



COMUNE DI USTICA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE N. 48 DEL 30/01/2025

AREA - AFFARI GENERALI

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVV.ELVIRA MACHÌ PER ASSISTENZA LEGALE NELL'INTERESSE DI QUESTO ENTE NEL GIUDIZIO INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE N. 27391/2024, RICORSO AVVERSO LA SENTENZA CIVILE N.3030/2024 DEL TRIBUNALE DI PALERMO, SEZIONE 6 MOBILIARE, PRESENTATO DAL SIG. BALDASSARE BONURA CONTRO IL COMUNE DI USTICA". IMPEGNO DI SPESA – CIG B5685DA466

Il Responsabile del I Settore

Vista la Delibera della G.M. n. 15 del 23/01/2025 “Affidamento incarico professionale per assistenza legale nell’interesse di questo Ente nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione N. 27391/2024, ricorso avverso la sentenza civile n.3030/2024 del Tribunale di Palermo, Sezione 6 Mobiliare, presentato dal Sig. Baldassare Bonura contro il Comune di Ustica”;

Vista la predetta Delibera con la quale la Giunta Comunale incarica il Responsabile del I Settore a procedere all’affidamento di incarico ad un Legale, nel rispetto delle normative vigenti, tenendo conto ai fini dell’individuazione del professionista della pregressa esperienza in materia, della conoscenza della problematica e del criterio di economicità,

Ritenuto che, si rende pertanto necessario individuare un professionista con qualifica di avvocato, esterno all’Amministrazione, che proceda per conto e nell’interesse del Comune di Ustica nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione N. 27391/2024, ricorso avverso la sentenza civile n.3030/2024 del Tribunale di Palermo, Sezione 6 Mobiliare, presentato dal Sig. Baldassare Bonura contro il Comune di Ustica;

Considerato che il mancato incarico per giudizio innanzi alla Corte di Cassazione di cui trattasi nei tempi stabiliti dalla legge arrecherebbe un danno certo all'intera comunità del territorio del Comune di Ustica;

Considerato che, in applicazione del principio di proporzionalità, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 euro, analogamente a quanto consentito per gli affidamenti di appalti entro la predetta soglia ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che l’Avv. Elvira Machì risulta essere il legale incaricato che ha già seguito, con esiti favorevoli per il Comune, altri giudizi strettamente e funzionalmente connessi a quest’ultimo e, conseguentemente, risulta già a conoscenza dei fatti di causa;

Dato atto che a tale scopo è stato richiesto all’Avv. Elvira Machì, con studio a Palermo in via Nicolò Turrisi n. 59, C.F.: MCHLVR70C66G273N, P.I. 04691930822, la disponibilità ad assumere l'incarico in argomento nonché, la formulazione di una proposta di compenso da corrispondere;

Precisato che la decisione di contattare il suddetto legale è stata determinata dalla approfondita conoscenza della tematica e quindi dall'esperienza acquisita sulle relative questioni da parte del suddetto professionista, e dunque risulta essere il professionista più idoneo a seguire la suddetta controversia a tutela dei diritti dell’Ente;

Preso atto che l’Avvocato Elvira Machì con studio a Palermo in via Nicolò Turrisi n. 59, C.F.: MCHLVR70C66G273N, P.I. 04691930822, ha confermato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in

argomento e ha trasmesso la parcella pro forma, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 771 del 29/01/2025 la cui spesa per la fase di studio e fase introduttiva è pari a € 4.800,00;

Considerato:

che la predetta parcella contiene la specifica analitica del compenso professionale spettante per come meglio specificato nel prospetto a seguire riportato:

Fase di studio e fase introduttiva	€ 3.289,66
Rimborso forfettario spese generali (15%)	€ 493,45
Cassa Avvocato (4%)	€ 151,32
IVA 22%	€ 865,57
Totale	€ 4.800,00-
Ritenuta d'acconto	€ 756,62
Totale	€ 4.043,38

che il predetto preventivo risulta essere congruo;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28/10/2022 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, il bilancio di previsione pluriennale 2022/2024;

Considerato che il Bilancio per l'esercizio 2024 e pluriennale 2024/2026 non è stato ancora deliberato e che quindi si ritiene di avvalersi del dispositivo dell'art. 163 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 che in merito al regime di gestione Provvisoria, così espressamente dispone: *Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione è, consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'Ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.*”;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Dichiarazione della stato di dissesto Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 264 del D. Lgs. 267/2000, come conseguenza del diniego all'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale da parte della sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (deliberazione n. 67/2023 prsp);

Ritenuto di avvalersi del dispositivo dell'art. 250 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 che in merito al regime di gestione Provvisoria, così espressamente dispone:

1) *Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso., comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso;*

2) *Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.*

Visto l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 integrato e modificato dal D. Lgs. 126/2014;

Dato atto che nella fattispecie, trattasi di un servizio necessario ed indifferibile, pertanto la spesa non è dilazionabile né frazionabile in dodicesimi;

Visto il D. Lgs. 118/2011, paragrafo 8;

Preso atto che la spesa da sostenere con riferimento al presente incarico, ammontante a complessivi € 4.800,00, va imputata al capitolo 124.03 denominato “Spese per liti e arbitraggi finanziati con fondi L.R. nr. 06/97” - Piano finanziario U.1.03.02.11.006 del corrente anno finanziario;

Dare atto che il codice identificativo gara attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per il presente provvedimento, su richiesta di questa stazione Appaltante, risulta essere il seguente: CIG B5685DA466;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, in base al quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Lg. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Lg. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Dato atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147/bis del D.Lgs nr. 267/00, così come modificato dal D.L. nr. 174/12 convertito in Legge nr. 213/12 e ss.mm.ii.;

Considerato che per le motivazioni indicate in premessa si intende, pertanto, provvedere al relativo affidamento e impegno di spesa delle somme indicate nella memoria di parcella in questione;

Visto il T.U.E.L.;

Visti i vigenti regolamenti e statuti Comunali di contabilità e d'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista la dichiarazione, depositata agli atti del Comune prot. 859 del 29/01/2025, resa dall'Avvocato Elvira Machì, circa l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

Di prendere atto della Delibera della G.M. n.15 del 23/01/2025 “Affidamento incarico professionale per assistenza legale nell'interesse di questo Ente nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione N. 27391/2024, ricorso avverso la sentenza civile n.3030/2024 del Tribunale di Palermo, Sezione 6 Mobiliare, presentato dal Sig. Baldassare Bonura contro il Comune di Ustica”;

Di affidare all'Avv. Elvira Machì, con studio a Palermo via Nicolò Turrisi n. 59, C.F.: MCHLVR70C66G273N, P.I. 04691930822, l'incarico di assistenza legale nell'interesse di questo Ente nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione N. 27391/2024, nel ricorso avverso la sentenza civile n.3030/2024 del Tribunale di Palermo, Sezione 6 Mobiliare, presentato dal Sig. Baldassare Bonura contro il Comune di Ustica, CIG B5685DA466;

Di approvare il preventivo di spesa, giusta parcella trasmessa dall'Avv. Elvira Machì assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 771 del 29/01/2025, pari a € 4.800,00;

Di impegnare la somma complessiva di **euro 4.800,00** al capitolo nr. 124.03 denominato “Spese per liti e arbitraggi finanziati con fondi L.R. nr. 06/97” - Piano finanziario U.1.03.02.11.006 del corrente anno finanziario;

Dare atto che si procederà alla relativa liquidazione con successivo provvedimento a presentazione della documentazione di rito e dietro presentazione di regolare fattura elettronica;

Di trasmettere il presente provvedimento all'Avv. Elvira Machì.

La presente determinazione andrà pubblicata nell'Albo on-line di Questo Comune per 15 gg. consecutivi e sul sito web dell'Ente, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lg.vo 14/03/2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Il Resposabile dell'Area
MARIA CONCETTA NATALE / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)